

Al D.G. dell'Unità di Missione per il PNRR
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dott.ssa Simona Montesarchio
Indirizzo mail pnrr@istruzione.it

Oggetto: gravi criticità relative al Piano Scuola 4.0 - richiesta convocazione Tavolo tecnico PNRR.

Gent.ma Dott.ssa,

con la presente intendo rappresentarLe la situazione di grande sofferenza in cui versano numerosissime istituzioni scolastiche, stante l'approssimarsi della scadenza del 30 giugno quale data conclusiva delle attività connesse al Piano Scuola 4.0.

Dopo la riunione del Tavolo tecnico sul PNRR dello scorso 29 aprile, l'ANP ha avviato una rilevazione delle istituzioni scolastiche che, a fronte della rendicontazione di spese effettivamente sostenute, hanno inoltrato – già da mesi, talvolta – la richiesta di pagamento della quota intermedia del finanziamento senza esito alcuno. Tale rilevazione ci ha consentito di individuare ben 458 scuole ed è stata tempestivamente comunicata all'Unità di Missione.

Dette istituzioni scolastiche si trovano, attualmente, nell'impossibilità di adempiere a tutti gli obblighi assunti con gli operatori economici. Là dove possibile, i colleghi stanno attingendo alle disponibilità finanziarie delle loro scuole operando corpose anticipazioni di cassa ma la maggior parte di essi non ne ha la possibilità per incapienza finanziaria. Ciò determina insormontabili difficoltà gestionali poiché, se da una parte gli operatori economici esigono il pagamento delle fatture emesse e, in mancanza dello stesso, paventano il ricorso alle vie giudiziali, dall'altra i Revisori dei conti richiamano i dirigenti al rispetto della normativa sulla riduzione dei tempi di pagamento della P.A., incisa fortemente proprio dalle riforme del PNRR. In parole più povere, i colleghi si ritrovano "tra incudine e martello" e questo è francamente inaccettabile.

A tal proposito, non posso fare a meno di rilevare come i dirigenti scolastici in questione abbiano assolto tempestivamente alle severe prescrizioni di cui all'articolo 5 dell'Accordo di concessione a mente del quale il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

rilevare e imputare nel sistema informatico i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente

nonché di:



inoltrare le richieste di pagamento al Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento di milestone e target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7 del decreto-legge n. 77 del 2021), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi.

Di contro, l'Amministrazione non ha adempiuto con altrettanta tempestività all'obbligazione, su essa incombente ai sensi dell'articolo 6 del medesimo Accordo, di:

provvedere ai pagamenti delle anticipazioni, degli stati di avanzamento intermedi e dei saldi, richiesti dai soggetti attuatori, nel rispetto delle procedure di rendicontazione e all'esito dello svolgimento dei relativi controlli.

Controlli che, peraltro, devono avvenire a campione e competono all'Unità di missione stessa come disposto dall'articolo 7, comma 3 dell'Accordo.

In altri termini, in virtù dell'articolo 8, comma 2, lett. b) dell'Accordo di concessione, a fronte del pieno rispetto degli obblighi da parte dei soggetti attuatori, l'Amministrazione è tenuta al pagamento di

una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di erogazione presentate dal soggetto attuatore, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Alla luce di quanto sopra, Le chiedo di convocare con urgenza il Tavolo tecnico al fine di risolvere le criticità rappresentate.

Confidando nella Sua nota sensibilità, colgo l'occasione per salutare distintamente.

Roma, 22 maggio 2024

Antonello Giannelli